



Camugnano entra ufficialmente a far parte dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

Con il consiglio dell'Unione del 15 maggio si è concluso l'iter burocratico che ha portato il comune di Camugnano a entrare a far parte a tutti gli effetti dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

26 maggio

L'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese ha un nuovo componente: con la seduta di consiglio del 15 maggio 2017 infatti è stata ratificata l'entrata del comune di Camugnano che diventerà operativa nei prossimi giorni.

Il comune appenninico ha aderito all'Unione conferendo tutti i servizi principali che andranno ad integrarsi gradualmente. I servizi che l'Unione, anche tramite l'Istituzione per i servizi sociali e culturali, gestirà per Camugnano riguardano pertanto i servizi informatici, lo sportello per le attività produttive, l'ufficio del personale, la protezione civile, i servizi sociali, i servizi scolastici, la centrale unica di committenza, il turismo e la cultura, la comunicazione istituzionale, la difesa del suolo, lo sportello sismica, il servizio Associato di gestione dei tributi e delle Entrate (ancora in una fase embrionale per l'Unione stessa).

Si conclude così un percorso di avvicinamento che ha avuto una accelerazione con lo scioglimento dell'Unione dell'Alto Reno, cui Camugnano aveva aderito in un primo momento con i comuni di Lizzano in Belvedere, Porretta Terme e Granaglione (questi ultimi due poi fusi nel comune di Alto Reno Terme).

Il Comune di Camugnano ha regolarizzato la sua posizione con l'Unione provvedendo a saldare la sua quota dei decreti successivi, in altre parole i debiti e i costi che l'Unione dei comuni aveva ereditato dalla precedente Comunità montana dell'Appennino bolognese.

Il sindaco di Camugnano **Alfredo Del Moro** ha scherzosamente commentato che *“L'Unione acquisisce un cliente scomodo, che tuttavia contribuirà alla sua crescita e al raggiungimento di obiettivi importanti”*, mentre il presidente dell'Unione **Romano Franchi** ha sottolineato, a nome anche degli altri sindaci, come *“L'ingresso di Camugnano è un'ottima notizia, perché dimostra che in questi anni abbiamo operato bene. E ci tengo a dire che l'inizio è promettente, perché Camugnano è entrato nel migliore dei modi, con spirito collaborativo e propositivo”*.

I primissimi effetti di questo ingresso si vedranno già nei prossimi giorni. Camugnano infatti con la collaborazione dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese sta investendo sul fronte turistico: è infatti uno dei comuni protagonisti di **“Lagolandia”**. Si tratta di una rassegna di appuntamenti per riscoprire il gusto della villeggiatura presso i laghi dell'Appennino (Castel dell'Alpi, Brasimone e Santa Maria) con laboratori, mercati, concerti, arte e "street food" locale ed esplorare il territorio con guide d'eccezione.

Il territorio di Camugnano è poi interessato dal lancio di un prodotto turistico, chiamato **“Valle del Limentra”**, che propone l'ecomuseo camugnanese con diverse strutture, tra cui due eccellenze del territorio metropolitano bolognese quali il **Mulino Cati**, che ospita il museo del pane, e il suggestivo **Palazzo Comelli**, recentemente restaurato, che saranno aperti al pubblico il sabato e la domenica e gestiti da associazioni nonprofit.

Carmine Caputo

Ufficio Stampa Unione dei comuni dell'Appennino bolognese
carmine.caputo@unioneappennino.bo.it